

# CHI È COSTUI?

 ... Signore, e le—le cose che Egli ha promesso. E ogni promessa che ha fatto è vera. E aspettiamo con ansia il momento della Sua apparizione. E mentre vediamo avvicinarsi quel Giorno, arrivare quell'ora, ci fa voler verificare, fare l'inventario di noi stessi e vedere proprio dove ci troviamo.

<sup>2</sup> E stavo proprio sentendo, quando sono entrato nel cortile lì fuori, il mio buon amico lì, che un mio vero amico è vicino alla morte, con il cancro. E certamente voglio che la chiesa preghi per il Fratello Rogers. E lui è . . . Voglio andare giù a fargli visita questa settimana. Vive in una città a circa trentacinque, quaranta miglia qui sotto, Milltown, Indiana. E voglio andare giù a fargli visita. È un veterano della Prima Guerra Mondiale. E ha subito un intervento proprio recentemente, e i dottori lo hanno ricucito perché hanno detto: “Non c'è bisogno di cercare d'operare. Stava morendo”. E lui ne è appena venuto a conoscenza, credo, venerdì o sabato, uno, che lui è proprio venuto a sapere di avere il cancro.

<sup>3</sup> Ma è accaduta una cosa grandiosa. Ha detto: “Nella stanza”, quando lui è entrato nel—l'ospedale, che, “c'era un arcobaleno che è arrivato nell'angolo”. E lui si è fermato, l'ha guardato per un po'. E quello era il segno di Dio di un patto. Certamente, l'arcobaleno, rappresenta sempre un patto.

<sup>4</sup> Dio mantiene i Suoi patti. Egli fa una Sua promessa. E voi e io possiamo farne una e doverla infrangere, perché, noi—noi proprio non sappiamo cosa serba il domani. Ma Dio non può farne una, e infrangerla, perché sa cosa serba il domani. Capite? Sa tutto dei nostri problemi e di cosa si tratta. Ed Egli sapeva tutto quello che sarebbe stato, prima che fosse. Prima della fondazione del mondo, sapeva proprio esattamente chi sarebbe stato, e chi non sarebbe stato.

<sup>5</sup> E non è un conforto, dopo che abbiamo avuto questi gran rigidi discorsi da questo russo, Krusciov, e—e gli altri? E i commenti che hanno fatto, che dice: “Gli—gli hangar sono pronti. Potrebbero distruggere il mondo nel giro di un solo minuto”. Vedete? E proprio tutto, loro—loro premono solo un pulsante e sarebbe tutto. Ma guardare nelle pagine di questa Bibbia e vedere, però, prima che possa mai accadere, la Chiesa è andata a Casa. Oh, che sentimento, vedete, che sollievo sapere che non ci toccherà mai. Proprio così. Noi . . . Non ci toccherà mai. Siamo proprio quanto più possibile al sicuro. E sapere che non si tratta di qualche nascondiglio che il governo ha formato per noi. È un nascondiglio che Dio ha! . . . ? . . . E noi possiamo stare certi che è proprio quanto più perfetto possibile.

<sup>6</sup> Lungo le epoche, Dio ha fatto promesse, e tutte queste promesse le ha sempre mantenute. E per quanto mi riguarda, io—io non vedo niente che rimane se non il veloce rapimento della Chiesa. Vedo i gruppetti andare in giro, sforzandosi; i fedeli, tenere duro.

<sup>7</sup> E la settimana scorsa, sapete cosa è avvenuto in Israele, l'ultimo segno.

<sup>8</sup> Israele è diventata una nazione nel 1947, nella stessa notte in cui l'Angelo venne a farmi visita. Quando venne da me alle dodici, era mezzogiorno quando firmarono quel patto di pace con il mondo, la Lega delle Nazioni, e così via, oltremare.

<sup>9</sup> Ma la settimana scorsa hanno ottenuto la propria valuta. Sono . . . Hanno una regolare valuta ebraica che usano ora.

<sup>10</sup> E io—io vedo che non è rimasto proprio niente, secondo la Scrittura. Certo, ci può . . . molte cose, forse, il Signore non me le ha fatte sapere. Ma non vedo niente che rimanga se non solo la Venuta del Signore. E, oh, come mi piace proprio verificare. E vi mettete a leggere i giornali e ad ascoltare le notizie, e vi rende molto nervosi. E poi vi sedete a pensare: "Prima che possa accadere tutto, ce ne saremo andati a Casa".

<sup>11</sup> Non ci sarà mai una persona vecchia in quel Paese. Pensateci davvero, noi anziani saremo mutati in quel momento, e saremo giovani. Non può esserci né malattia in quel luogo; mai ci sarà la morte. Non può esserci mai un dolore, tristezza, una qualsiasi cosa in quel tempo, quando avremo passato questo.

<sup>12</sup> Mi piace proprio chiedere questo. E se, stamattina, qualcuno potesse varcare la porta e dire: "Beh, ho appena trovato qualcosa, scientificamente dimostrata la verità. Ed è, che, c'è una nave che si sta avvicinando qui, attraverso l'aria, proprio nel giro di qualche minuto. E ciascuno di voi, che vuole salirci, può salirci. E va in una terra da cui sono appena tornato. Ero vecchio, di novant'anni"? Ed eccolo, nella primissima giovinezza, sapete, e che dice: "Proprio dall'altra parte, proprio appena scendete su quell'altro lato, immediatamente ritornate di nuovo giovani. E ho incontrato persone che ci sono da milioni di anni, e avevano proprio lo stesso aspetto".

Io direi: "Fratello, fammi proprio spazio, anch'io verrò".

<sup>13</sup> Penso che sia come ci sentiamo tutti. E sapete che non è solo un racconto. È la verità. E la vecchia Nave di Sion scenderà attraverso l'aria, uno di questi giorni, e caricherà i santi, e andrà dall'altra parte. Andrà proprio sotto lo stendardo, la croce, e allora siamo a Casa. Oh, quel momento grandioso!

<sup>14</sup> Quindi io penso, oggi, e anche se ci sono molte afflizioni del giusto, ma Dio lo libera da tutte. E sono contento che siamo certi di questa grande promessa.

15 Sono molto grato a Dio, per la Sua grazia, che ha chiamato il Fratello Junior Jackson, come lo conosciamo qui. Ho sentito forestieri testimoniare qualche momento fa, di venire per il servizio di guarigione di stasera. E io—io sono molto grato che Dio abbia salvato il Fratello Jackson. Il diavolo è arrivato piuttosto vicino a ucciderlo, una volta. Ma Dio aveva un'opera da fargli fare, così gli ha risparmiato la vita. Ed ecco perché questa congregazione, la chiesetta sta qui oggi, è per la grazia di Dio. Junie è stato un mio amico carissimo, quanto più fedele possibile, alla Causa. E prego che Dio benedica voi gente, la congregazione qui, e vi moltiplichi al punto che questa chiesa non sia in grado di contenere le persone.

16 E mi fa bene entrare in una chiesetta come questa, dove possiamo proprio riunirci. Ho avuto il privilegio, per la grazia di Dio, di parlare a congregazioni che sono più grandi; ma non dico questo, che a me—che a me siano piaciute di più. Perché, le migliori riunioni che abbia mai avuto sono quando abbiamo persino avuto piccole riunioni in casa. Dove noi proprio. . . Mi prenderei una sedia e mi metterei nell'angolo, salterei su e giù dalla sedia. E ho proprio un meraviglioso momento di comunione, dove i santi possono riunirsi. "E dovunque due o tre son radunati nel Nome Mio, sarò Io nel mezzo di loro". Quella è la promessa. Non ha importanza la dimensione della chiesa, Dio ha promesso d'incontrarsi con noi. E lo farà.

17 Ora, credo che loro. . . Il Fratello Jackson mi stava dicendo che stavano anticipando, stasera, per avere un servizio di guarigione in chiesa. E gli ho detto che anch'io sarei sceso e forse avrei parlato qualche minuto alla congregazione, dopo la sua lezione di scuola domenicale di stamattina, e in qualche modo per scoprire il sentimento delle persone. E ho sentito qualcuno testimoniare che erano venuti per la guarigione. E suppongo che ce ne siano molti, stasera, per cui pregare.

18 Stavate anticipando un servizio solo per portare su le persone e ungerle, pregare per loro, o un—un—un discernimento dello Spirito Santo per trovare la cosa che non va? E, vedete, per quelle cose devo prepararmi, non mangiare, aspettare il Signore, così via, perché Satana è sempre vicino, per mettere una trappola, proprio per turbarvi in qualsiasi momento. E quanti sentirebbero che sarebbe meglio, vedete, la—la congregazione che siamo. . .

19 Questa chiesa è come la nostra lassù, una chiesa sovrana. Sentiamo che la maggioranza delle persone avrebbe una maggiore approvazione di una sola persona, vedete, perché è quello che chiamano "tirare a sorte". Pensereste che sarebbe bello avere proprio un—un—un servizio di discernimento stasera? Alzate la mano se sentite che sarebbe la cosa da fare. Va bene. Vediamo. Ora il contrario, sarebbe proprio. . . Va bene. Allora distribuiremo i biglietti di preghiera, stasera, e chiameremo le persone. Possono esserci. . . Se ce ne sono molti, manderò giù

Gene o Billy, o uno di loro, questo pomeriggio. Intorno . . . A che ora iniziate il servizio, Junie? [Il Fratello Raymond Jackson dice: “Sette e trenta”.—Ed.] Sette e trenta. Allora, alle sei e trenta, e vi daranno i biglietti. E pregheremo per tutti quelli che hanno i biglietti. Questo significa che tutti avranno la possibilità che si preghi per loro, ma noi . . . in una piccola congregazione. Ma quello che faremo, lo lasceremo ruotare nella fila. Lascio . . . Dirò loro di dare i biglietti ai forestieri, e poi far venire dopo le persone di qui, perché saranno le persone di qui vicino, vedete, così loro . . . Loro capiscono.

<sup>20</sup> Ora, a volte, qui a casa, è piuttosto difficile avere riunioni di discernimento. La signora Wood seduta vicino ora. Andavo in chiesa, e tenevo un servizio di . . . Dicevo: “Ora . . .” E possiamo farlo in quel modo stasera. Prima che venisse distribuito un biglietto di preghiera o qualcosa, lo Spirito Santo era vicino e chiamava certe persone. E io dicevo: “Tutti quelli presenti, che sono forestieri, alzatevi in piedi”. Capite? Li facevo alzare tutti in piedi.

<sup>21</sup> Dicevano: “Va bene, questo è *così e così* da”, qualsiasi cosa lo Spirito Santo dicesse, e lo faceva.

<sup>22</sup> E poi la volta dopo, mi giravo e molte persone qui in questa nostra città, dicevano: “Beh, non conoscevamo quelle persone. Non sapevamo quale fosse il loro problema. Quello potrebbe essere stato sbagliato”.

<sup>23</sup> La volta dopo, dicevo: “Va bene, prenderemo solo le persone che sono di qui, che si alzino in piedi”.

<sup>24</sup> “Beh, lui conosceva quelle persone. Certo, le conosceva”. Così, vedete, Satana ha una trappola pronta, dappertutto, vedete. Egli è—è pronto, in qualsiasi momento.

<sup>25</sup> E così alcuni di loro dicevano: “Beh, se proprio hai quel diretto discernimento in quel modo, le altre persone non hanno la possibilità di entrare nella fila di preghiera”. Alcuni di loro dicevano: “Beh, se lo hai, preferirei che si preghi per me”. Beh, beh, è proprio viceversa. Così abbiamo, prima, un punto di vista, e poi un altro. E, loro, loro saranno così finché Gesù verrà. Voi potete . . .

<sup>26</sup> Il Vangelo porta sempre una moltitudine mista. Gli effetti della predicazione di Cristo portano sempre una moltitudine mista. Porta credenti, falsi credenti, e increduli. Ecco la congregazione che avete. Quindi ci aspettiamo tutto questo. Quindi aspettiamo con ansia fino . . . che stasera sia un grandioso momento nel Signore. Ora, giusto prima che apriamo la Parola . . .

<sup>27</sup> E li fai uscire intorno alle undici e trenta, suppongo, Fratello Junior? [Il Fratello Jackson dice: “Prenditi quanto ti serve, Fratello Branham”.—Ed.]

28 E poi quelle persone che vogliono essere nella fila di preghiera, stasera, così potete metterli in fila, se arriva un gruppo da fuori, allora possiamo portarli dentro, sapete, dalle porte, e così via. Venite alle sei e trenta.

Chiniamo i capi ora prima di leggere la Parola.

29 Nostro prezioso Signore, Ti ringraziamo, molto umilmente, dal profondo del nostro cuore, per questa viva speranza che abbiamo in questo corpo morente, che c'è un Signore Iddio, e Gesù Cristo, e per la Sua misericordia, e la Sua bontà, ci ha dato Vita Eterna. E quella grande speranza è in noi oggi, e la sentiamo come una—una—una fonte gorgogliante nell'anima nostra, dandoci la certezza che tutte le Parole di Dio sono vere. E così contenti di sapere, oggi, che non dobbiamo solo supporlo. Non è più una supposizione. È un so che è così. Perché abbiamo letto la Sua promessa e Lo vediamo venire e adempiere quella promessa per la Parola. Quindi, sappiamo che Essa è vera. E siamo grati per lo Spirito Santo, Che è un testimone della Sua resurrezione.

30 E siamo grati per i ministri, veri profeti di Dio, che prendono posizione per la Verità, e per la giustizia. E preghiamo che benedirai quelle persone oggi, ovunque possano essere, sul loro pulpito nel mondo, che lo Spirito Santo Si muova su di loro, con potenza. E dà loro la Tua Parola, e possa produrre grandi risultati ovunque, perché crediamo che la Venuta di Gesù è vicina.

31 Vorremmo chiederTi che Tu benedica questa chiesetta, oggi, il suo pastore, e i diaconi, e tutto il consiglio, e i membri, e i forestieri che si sono riuniti nelle nostre porte. Siamo grati per la comunione; sentendo qualcuno dire che hanno guidato per molte miglia, per venire per il servizio. E veramente la Scrittura Si è resa manifesta, quando ha detto: “Io, quando sarò innalzato, trarrò tutti a Me”.

32 E sappiamo, Signore, che la Tua Chiesa non è nella maggioranza, stamane. I veri credenti sono nella minoranza. Ma un giorno, Signore, Tu porterai quella minoranza a Te. È l'ora che stiamo bramando. È il giorno che stiamo aspettando che sorga, quando vedremo Colui Che “fu ferito per i nostri misfatti, e fu fiaccato per la nostra iniquità, e il castigo della nostra pace sopra di Lui, e per i Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione”. Quanto Ti ringraziamo per questo!

33 Pregando, Signore, che benedirai il Tuo indegno servitore, mentre cerco di provvedere al Tuo popolo. Dona loro qualcosa che ci porterà tutti più vicino a Te. Che possiamo andare via da questo edificio, stasera, Cristiani migliori di quelli che eravamo quando siamo entrati. E possa, se ce n'è uno qui che non è a posto, Signore, possano lasciare questo edificio stamane, con cuore felice, rallegrandosi perché hanno trovato quella Perla di

gran prezzo, che oltrepassa in valore tutte le altre cose della loro vita.

<sup>34</sup> Vorremmo chiedere, anche, Signore, per quelli che sono malati e afflitti. Possano non dover aspettare un servizio speciale stasera, ma possa il grande Spirito Santo toccare quella persona stamattina. Dona loro la Tua grazia.

<sup>35</sup> Privilegiato, considerando una donna qualche giorno fa, che ci incontrò, e disse: “Oh, Fratello Branham, sembra che una terribile malattia, che hai maledetto una volta nel Nome del Signore, stia cercando di tornare di nuovo. Ma mi sto poggiando solennemente sul COSÌ DICE IL SIGNORE”. E quando i medici avevano visitato la nostra Sorella Bruce, l’hanno trovata “negativa”.

<sup>36</sup> Siamo grati, Signore, che mantieni la Tua Parola. La Tua promessa è così vera! Possa essere un COSÌ DICE IL SIGNORE, stamattina, per ogni necessità di cui abbiamo bisogno.

<sup>37</sup> Vorremmo ricordare quelli che sono all’ospedale, e a casa, e specialmente il nostro Fratello Rogers. Possa la Tua grazia e la Tua misericordia, se così Ti piace, Signore, parlare stamattina con una visione e mostrarci proprio cosa dire al nostro fratello.

<sup>38</sup> Noi siamo il Tuo popolo, in attesa di udire la Tua Parola. Finché udiamo, confideremo in ogni momento. Riversa le Tue benedizioni su tutti. Benedici la lettura della Parola. E Ti daremo tutta la lode e tutta la gloria, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

[Il Fratello Branham si ferma per quindici secondi—Ed.]

<sup>39</sup> Desidero che tutti andiate al 21° capitolo di San Matteo, se volete. E leggeremo una parte della Parola, iniziando dal 1° versetto.

*E quando furon vicino a Gerusalemme, e lì vennero in Betfage, presso al monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli,*

*Dicendo loro: Andate nella borgata e che è dirimpetto a voi; e subito troverete un’asina legata, e un puledro con essa; scioglieteli e menatemi.*

*E se alcuno vi dice nulla, dite che il Signore ne ha bisogno; e subito li manderà.*

*Or tutto ciò fu fatto, acciocchè si adempiesse ciò che fu detto dal profeta, dicendo:*

*Dite alla figliuola di Sion: Ecco, il tuo Re viene a te, mansueto, . . . montato sopra un asino, e un puledro, figlio di un’asina.*

*E i discepoli andarono, e fecero come Gesù avea loro imposto;*

*E menaron l'asina, e il puledro; e misero sopra quelli  
le lor veste, . . . Gesù montò sopra il puledro.*

*E una grandissima moltitudine distese le sue veste  
nella via; ed altri tagliavano de' rami dagli alberi, e li  
distendevano nella via.*

*E le turba che andavano davanti, e che venivano dietro  
gridavano, dicendo: Osanna al Figliuolo di Davide!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna  
ne' luoghi altissimi!*

*Ed essendo egli entrato in Gerusalemme, tutta la città  
fu commossa, dicendo: Chi è costui?*

*E le turbe dicevano: Costui è Gesù, il Profeta che da  
Naz- . . . di Galilea.*

40 Voglio leggere, cioè prendere come argomento stamattina, quelle ultime tre parole del 10° versetto: *Chi È Costui?* E possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola.

41 Deve essere stato intorno, diciamo, intorno alle dieci di venerdì mattina. E le persone erano state in piedi dall'alba, girando nella città. Era così piena, in quel momento, che il . . . Stavano dormendo fuori dalle mura della città, a terra, nelle loro tende, dovunque potessero trovare un posto per distendersi. Perché, questa occasione speciale aveva attirato le persone da tutto il mondo conosciuto.

42 Era chiamata la festa della Pasqua, che era stata ordinata da Dio, ai Giudei, nelle prime epoche della loro storia. Era dove l'agnello del sacrificio doveva essere ucciso, e l'espiazione fatta per i peccati del popolo.

43 E questo, essendo annualmente, avveniva ogni anno. Ma questa volta era un'occasione speciale. Ci sarebbe stato qualcosa di un po' diverso in questa, sapete. E, di solito, dove abbiamo servizi, abbiamo il nostro regolare servizio e la nostra . . . facciamo la nostra adorazione, e paghiamo le nostre decime, e ci riuniamo nelle nostre chiese e abbiamo comunione con la nostra gente. Ma, sapete, quando Gesù viene, è sempre qualcosa di speciale. C'è proprio qualcosa che possiamo raccontare. C'erano grandi aspettative. L'aria sembrava essere carica di qualcosa.

44 E ciò corrisponderebbe quasi al tempo odierno. L'aria è carica oggi di aspettative della Sua seconda Venuta.

45 Ce ne sono molti nella città in quel momento, che non ne sapevano niente, proprio come ce ne sono nel mondo oggi. E ce n'erano molti, che se avessero ascoltato, se ne sarebbero curati poco. Ed è il modo in cui è nel mondo oggi, perché le altre cose sono più affascinanti del . . . per uomini e donne del mondo, della destinazione Eterna della loro anima.

46 Ma c'erano alcuni che credevano in Lui. Stavano aspettando che Egli venisse, e sapendo che ci sarebbe stato qualcosa di speciale. Qualcosa avrebbe avuto luogo. Perché Gesù non può venire, in un qualsiasi momento, senza che accada qualcosa di speciale. Sempre qualcosa di nuovo, quando Egli appare. E loro erano carichi di aspettative.

47 Ma la cosa brutta di tutto questo, ce ne furono molti che non Lo videro, non riuscirono a vederLo quando venne. Ed è una delle cose tristi di oggi. Ce ne saranno molti che non Lo vedranno quando Egli verrà.

48 Ma ci sarà un rimanente. Ci saranno quelli che conoscono Dio, e che sono in attesa, e sono carichi. Lo vedranno. Perché Egli verrà come un ladro nella notte. Noi saremo afferrati per incontrare il Signore nell'aria, la partenza segreta della Chiesa.

49 Oh, vi dico, sapendo tutto questo, in anticipo, per la Parola del Signore, noi dovremmo pregare e studiare ogni ora della nostra vita, preparandoci per quel grande evento. E mentre l'aria è carica della Sua Presenza, e mentre stiamo credendo, e i ministri unti del Vangelo stanno emettendo i fulmini d'avvertimento, dovremmo essere preparati, per qualsiasi momento, per quel benedetto evento, quando vedremo tutti quelli che sono morti in Cristo, durante le epoche. Quando vedremo Gesù venire a prendere la Sua Chiesa, allora saremo afferrati per incontrarLo nell'aria.

50 Ce ne furono molti che non Lo videro quel giorno. E mentre stavano aspettando, suppongo, sin dall'alba, le piccole congregazioni si riunirono di luogo in luogo nella città, e stavano discutendo, dicendo: "Mi chiedo se Egli ci sarà alla Pasqua".

51 Posso sentire un fedele vecchio ministro alzarsi e dire: "Sì, congregazione, noi possiamo aspettarLo, perché Egli è l'Agnello". Qualcuno ispirato dallo Spirito Santo, che conosceva Dio e conosceva le Sue Scritture, e sapeva che l'adempimento della Sua Parola era imminente. "Egli ci sarà, senza dubbio, perché è l'Agnello della pasqua".

52 Quindi potete immaginare quando questa congregazione si riuni con la piccola congregazione vicino alla porta, e dopo un po' dissero: "Potrebbe passare per *questa* porta, o potrebbe passare per *quella* porta". Ma non fece nessuna differenza per quale porta venne. Lo avrebbero visto, comunque, perché era una promessa.

53 Se Egli viene oggi in una nuvola, o su un cavallo, non fa nessuna differenza per me come viene. Noi Lo vedremo, comunque, perché è una promessa che Dio ha dato.

54 E stavano aspettando con ansia. Le cerimonie stavano preparandosi a iniziare nel tempio. L'acqua stava già scaturendo dalla roccia, dove la congregazione stava entrando per adorare. I sacerdoti avevano addosso la loro lunga veste e il loro—loro... tutti il proprio abito cerimoniale. Ogni congregazione si era

riunita nel suo luogo adatto, i farisei nel loro angolo e i sadducei nel loro angolo.

<sup>55</sup> Se quello non è un quadro di oggi, io non so distinguere. I metodisti in un angolo, i battisti in un altro angolo, i presbiteriani in un altro angolo. Ma, da qualche parte, sparpagliati fra di loro, in gruppetti, c'è la Chiesa del Dio vivente, che non presta attenzione alle cerimonie, ma è in attesa della Sua apparizione, in attesa di quel benedetto momento. Mentre gli altri sono solo interessati alla cerimonia, alla festa dei tabernacoli e ai rituali religiosi, ma lo Spirito di Dio ci ha caricato il cuore, così sappiamo che Egli arriverà presto.

<sup>56</sup> E mentre stavano aspettando, all'improvviso, dalla cima della collina venne scendendo una piccola congregazione, Uno seduto su un piccolo mulo bianco, che veniva lentamente verso la porta. Le persone iniziarono a gridare, rompendo i rami dagli alberi, e gettando le lor vesti sulla strada, urlando: "Osanna a Colui che viene nel Nome del Signore!"

<sup>57</sup> E mentre il piccolo mulo andava avanti, adempiendo le Scritture del profeta, dicevano: "Oh figliola di Sion!" Vedete cos'era? Era la Chiesa, gli Eletti. "Il Tuo Signore viene a te, mansueto e umile, seduto su un piccolo mulo, che cavalca".

<sup>58</sup> E oggi, mentre la Chiesa è in attesa, uno di questi giorni, scendendo dai cieli, Egli verrà cavalcando un cavallo bianco. Notate che il bianco viene sempre rappresentato? Il piccolo, mulo bianco, Egli venne, era una prefigurazione della venuta, cavalcando sul destriero, con la Sua veste intrisa di Sangue, un Nome su di Lui chiamato: "La Parola di Dio". È la Sua venuta ora. I gruppetti si sono riuniti, osservando, aspettando quell'apparizione. E che allegrezza ci sarà quando andiamo avanti, staccando i rami, urlando: "Osanna a Colui che viene nel Nome del Signore".

<sup>59</sup> Ha suscitato un tale scalpore fra le persone, i metodisti e i battisti di quel tempo, i sadducei e i farisei, e gli altri, al punto che dissero: "Chi è Costui che viene? Per cos'è tutto questo disturbo? Non vediamo niente di così allarmato in questo. C'è solo un Uomo, e sta cavalcando un piccolo mulo. Non c'è niente di cui essere allarmati. Perché tutto il trambusto e il chiasso? Chi è?"

<sup>60</sup> Appena prima della Venuta del Signore Gesù, Egli ha mandato lo Spirito Santo alla Chiesa, in quest'ultimo tempo. E lo Spirito Santo è stato testimone della Sua resurrezione, e ha dimostrato che Egli vive. E sta venendo. E la Chiesa Si sta preparando. E mentre vediamo la Chiesa prepararsi, astenendosi dalle fornicazioni, astenendosi dall'idolatria, astenendosi dalla lascivia e tutte le opere della carne. Noi, la Chiesa e le persone, vediamo le piccole congregazioni riunirsi, cessare il loro bere, cessare il loro mentire, cessare lo spettegolare, cessare ogni cosa

che è della carne, preparandosi, gridando al massimo della voce, e battendo le mani e acclamando la vittoria.

<sup>61</sup> Le persone gridano: “Chi è Costui?” Non capiscono. Non capirono allora; Egli venne, mansueto e umile, venne cavalcando un mulo. E viene, oggi, ai poveri e agli afflitti. Dove, gli altri dicono: “Non esiste una cosa come la guarigione. Non esiste una cosa come il battesimo dello Spirito Santo. È tutto un mucchio di assurdità. Non c’è niente in questo”.

<sup>62</sup> Ma proprio lo stesso, Egli viene, dimostrando la Sua resurrezione. Ogni segno che fece sulla terra, lo sta facendo proprio ora sotto la forma dello Spirito Santo. C’è un’aspettativa tra la gente. Stanno aspettando quel grande evento del Suo rapido avvicinarsi. Sappiamo che non ci vorrà molto tempo fino a quando vedremo Colui Che abbiamo amato. E crediamo che non ci vorrà troppo tempo ora fino a quando tutte le cose che sono state profetizzate nelle Scritture saranno adempiute.

<sup>63</sup> Ora, in quella congregazione in quel giorno, c’era un’opinione divergente. Alcuni di loro gridarono: “Chi è? Cosa sta causando tutto questo frastuono? Perché quel gruppo di Galilei, santi rotolanti, urla e si comporta in quel modo?”

<sup>64</sup> Posso vedere un buon vecchio discepolo avvicinarsi e dire: “Non lo sapete, fratelli, questo è il Profeta di Galilea? È Gesù di Nazaret, di cui hanno parlato le Scritture. Non sapete che la Scrittura dice: ‘Egli verrà, cavalcando sul puledro di un’asina?’ E verrà al Suo popolo. E questa è la ragione per cui si stanno comportando nel modo in cui li vedi. Siamo stati nelle riunioni di quest’Uomo. L’abbiamo visto resuscitare i morti. L’abbiamo visto aprire gli occhi dei ciechi. L’abbiamo visto stare ritto là a guardare sulla Sua congregazione, e: ‘Perché ragionate voi nel vostro cuore?’ Gli abbiamo visto fare grandi segni, e sappiamo che è il Messia”.

<sup>65</sup> Erano una moltitudine mista. Alcuni dissero: “Beh, potrebbe essere che Lui *possa* essere una cosa del genere”.

<sup>66</sup> Ora, non è proprio il modo in cui si sentono oggi? “Di cosa si tratta tutto questo? Esiste qualcosa come lo Spirito Santo? Cosa fa agire quelle persone come fanno?”

<sup>67</sup> Beh, è una pregustazione della gloria divina. È una Potenza. È lo Spirito Santo che è qui sulla terra, rappresentando Cristo, solo un’ombra della Sua Venuta. Tutte queste cose che erano state profetizzate avrebbe avuto luogo appena prima che Egli venisse di nuovo. E noi lo sappiamo. Ecco perché ne siamo eccitati. Ecco perché ne siamo entusiasti.

<sup>68</sup> Non fa nessuna differenza quello che dicono gli altri, non importa niente. La gente dice, oggi: “Chi è quello?”

<sup>69</sup> In quei giorni dissero: “Non sappiamo chi sia, Gesù di Nazaret. Beh, andremo a controllare nei decaloghi, e scopriremo

se Lui appartenesse a *questa* denominazione. Scopriremo se fosse o fariseo o sadduceo, o erodiano, o qualunque cosa possa essere. Controlleremo”. E non riuscirono a trovare nessuna documentazione della Sua istruzione, di una laurea che avesse. E poi tornarono di nuovo: “Chi è Lui? Non appartiene a nessuna delle nostre tradizioni. Non è connesso a nessuno dei nostri. . . Non è affiliato con nessuna delle nostre affiliazioni. Non ha lauree. Non abbiamo una documentazione su di Lui che sia andato a scuola. Non è mai stato in un seminario. Non è nemmeno rivendicato sul—sul. . . *questi* registri o su *quei* registri. Non Lo vediamo da nessuna parte. Chi è Lui?”

<sup>70</sup> Le Sue credenziali erano le opere che Dio Gli aveva dato da fare. Egli disse: “Se non faccio le opere di Dio, allora non credeteMi”.

<sup>71</sup> Avevano il loro modo di credere, con le credenziali di un uomo, con la denominazione a cui apparteneva. Proprio com'è oggi, è conosciuto dalle sue credenziali denominazionali.

<sup>72</sup> Ma un uomo di Dio, lo Spirito Santo che è tra la gente, va sulle persone, va sul ministro, va sulla congregazione, e identifica ciò che Esso è; non con una denominazione, ma con la Potenza della resurrezione di Gesù Cristo, prefigurando la Sua Venuta. Oh, in che ora viviamo! Le palme in mano, i vestiti sulle spalle, pronti a distenderlo sulla strada: “Benedetto è Colui che viene nel Nome del Signore!” Cosa viene nel Nome del Signore? Lo Spirito Santo. Quando Egli viene, vi mostrerà le cose a venire. “Non parlerà di Sé Stesso, ma Egli parlerà di Me”, disse Gesù. E lo Spirito Santo viene a fare la Sua opera nel Nome del Signore Gesù. Dal pulpito alla vasca battesimale, al servizio di guarigione, a tutto il resto, “nel Nome di Gesù Cristo”, stando attenti alla Venuta del Signore, preparando una Chiesa come precursore. Come Giovanni Battista precedette la prima venuta, lo Spirito Santo è nella Chiesa, precedendo, preparando una Chiesa per la seconda Venuta.

<sup>73</sup> E il mondo grida: “Chi è costui? Da dove sono venuti? Che credenziali hanno? Da quali scuole vengono?” Non si trovano sul registro. È nella Gloria, da dove vengono. In Cielo è dove sono i loro documenti. Perché il loro Regno non è di questo mondo, ma è del mondo che deve venire. Il loro desiderio non è di questo mondo. È del mondo che deve venire; le loro mode, i loro desideri. È la ragione per cui l'abbigliamento, e l'agire e le abitudini della gente del mondo sono così contrari.

<sup>74</sup> Voi di solito agirete, voi, di solito agirete come lo spirito che è in voi. Esso motiva la vostra vita. Vi rende ciò che siete, è la vita che è in voi. E quando uomini e donne affermano di essere Cristiani, e ancora vogliono essere come il mondo, c'è qualcosa di sbagliato da qualche parte, perché noi non siamo di questo mondo. Perché il nostro spirito, se fossimo tedeschi,

saremmo come la Germania. Se fossimo in Finlandia, agiremmo come fanno in Finlandia. Se sono americani, hanno lo spirito americano. Se siamo Cristiani, abbiamo uno Spirito Celeste. E i nostri spiriti vengono dall'Alto. Quello dirige le nostre vite e i nostri pensieri. È l'amore divino, fraterno; una vita pulita; persone onorevoli e rispettate.

<sup>75</sup> Ora, a quel punto, dissero che alcuni erano per Lui, alcuni erano contro di Lui.

<sup>76</sup> Ora, c'è gente oggi che è fermamente contraria a tutto ciò che si chiama Dio; nessuna religione. E sono per lo più nella maggioranza, nella nostra nazione. In tutto il mondo, sono di gran lunga in maggioranza, milioni e milioni che non hanno mai sentito il Nome di Gesù Cristo. Sono nella maggioranza.

<sup>77</sup> Poi ci sono quelli che sono professori di religione. E amano recitare le loro cerimonie. Amano essere dignitari. A loro piace vestirsi, e andare in chiesa e avere qualche tipo di inno, e un— un piccolo messaggio di qualche genere, parlare di un Dio che era, e poi posizionarLo così indietro nella storia, che non può muoversi, che Egli era qualcosa che era. Vogliono sostenere, che: “Gesù va bene. Era una brava persona. Era un grand'Uomo. Era come Washington, non mentì mai; o come Napoleone”. Questo è il loro atteggiamento nei confronti di Gesù. Pensano che fosse solo un brav'uomo. Molti di loro oggi non sostengono che Lui fosse Divino. Sostengono solo che era un brav'uomo, che il Suo insegnamento era giusto. Alcuni di loro credono che Lui sia solo un profeta.

<sup>78</sup> Ma ci sono quelli che vanno oltre quel confine. Io credo che Egli sia Dio: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Che, non era solo un profeta, che non era solo un uomo, che non era solo un insegnante o un brav'uomo. Era il Divino Iehovah Dio che viveva in un corpo di carne. Mi chiedereste: “Chi è Costui?” Ecco qual è la mia opinione di Lui. È Dio, manifestato nella carne, per togliere i peccati del mondo. “Chi è Costui?” Non solo un uomo, non solo un profeta, ma l'Emmanuele, Dio con noi. Quindi, non solo con noi, ma in noi, attraverso di noi, Dio in mezzo a noi.

<sup>79</sup> Quindi, se ciò è vero, un Dio soprannaturale non può cambiare la Sua natura per adattarsi alla natura delle persone. Le persone devono cambiare la propria natura per adattarsi ai piani soprannaturali di Dio. Ecco perché la gente grida: “Chi è Costui?” È Dio in mezzo al Suo popolo. Non lo capiscono. Dio non verrà mai al vostro livello. Dovrete venire voi al Suo. Dio non verrà al vostro requisito. Dovete venire voi a quello di Dio. E poi quando quel requisito viene soddisfatto, su una promessa che Dio ha fatto, di riscattare le persone. Se quel requisito viene soddisfatto, tutto il vostro essere cambia. Il vostro pensiero cambia. Le vostre abitudini cambiano. Tutto di voi cambia. I vostri desideri cambiano. Il vostro stile di vita cambia. Le vostre

abitudini cambiano. Voi cambiate. Tutto di voi cambia, perché c'è una nuova Vita in voi.

<sup>80</sup> Ecco cosa fa dire alla gente oggi: “Chi è costui? È costui quel tipo che una volta lavorava qui? È *costui*? Chi è costui?” “Dov'è andato a scuola? Che credenziali porta?” dicono i predicatori. Dove. . . “Chi è questa donna? Non è la donna che vedevo lì fuori per la strada?” Sì. “Cosa le è successo?” È accaduto qualcosa. “Non è costei la donna che indossava pantaloncini?” Ma è accaduto qualcosa. “Non è costui l'uomo che fumava sigari?” Ma qualcosa è successo. “Non è costui l'uomo che beveva?” Ma è accaduto qualcosa. “Non sono costoro l'uomo e la donna abituati a maledire e ad andare nei nightclub?” Ma non lo fanno più. “Chi è costui?” È lo Spirito Santo, la Persona di Dio, che vive in loro. “Andrò nelle loro chiese, per scoprire di che cosa si tratta”.

<sup>81</sup> Come fecero i Farisei, dissero: “Andremo alla porta. Scopriremo cosa dicono. Vedremo chi è questo Tizio, su questo piccolo mulo bianco, che scende cavalcando lungo la collina”.

<sup>82</sup> E quando arrivarono alle porte, queste persone ebbero davvero un bel momento. Gridavano e urlavano. Giubilavano e lodavano il Signore.

<sup>83</sup> Ed era così contrario alla loro religione di quel tempo, quei sacerdoti e il rabbino che stavano vicino. Dissero: “Fateli tacere. Non saremo in grado di sentire cosa dirà il dottore, o cosa, il reverendo. Fateli tacere”.

<sup>84</sup> Gesù, posso vederLo mentre Si gira, disse: “Se tacciono, le pietre grideranno immediatamente”. Qualcosa doveva accadere.

<sup>85</sup> Dite: “Potrebbero gridare le pietre?” Lo stesso Dio che le aveva create stava cavalcando su di esse. Perché non potevano loro: “Farli tacere”? Non potevano tacere.

<sup>86</sup> È così oggi, quando la congregazione è radunata. Quella prefigurazione della Sua apparizione, lo Spirito Santo inizia a soffiare su di loro. Vedono quei segni e prodigi compiuti dallo Spirito Santo. Non possono tacere. Qualcosa griderà.

<sup>87</sup> E il mondo della chiesa disse: “Chi è Costui? Di cosa si tratta tutto questo? Sei uno di loro? Cosa ha causato tutto questo?” Non lo capiscono. E non lo capiscono oggi. Non lo capirono allora. Non lo capiranno mai.

<sup>88</sup> L'unzione dello Spirito Santo l'ha portato al mondo della chiesa. L'ha portato. Vedete?

<sup>89</sup> Ecco le tre classi. L'incredulo, il finto credente, e il vero credente. E molte volte, i falsi credenti vanno in mezzo ai veri credenti, e gridano ancora: “Chi è Esso?”

<sup>90</sup> Chi è Costui che verrà in una congregazione, che la ungerà al punto che uno parlerà in lingue, e un altro darà l'interpretazione, dirà esattamente a un peccatore dei suoi peccati e dove si trova? Chi è Costui che sta ritto, e una donna analfabeta che non sa

leggere il suo nome, e starà sotto l'unzione dello Spirito Santo e pronuncerà parole che lei non ha mai sentito? E una messicana si alza in chiesa e dice: "Ho capito ogni parola di questo. E mi chiama perfino per nome, e mi ha chiamato a pentirmi. E Dio abbia pietà dell'anima mia". Chi è Costui? Chi è che può prendere un agricoltore analfabeta, e può stare sotto l'ispirazione, e dire a un uomo chi è, e da dove viene, e cosa gli è successo, e cosa deve fare, e quale sarà il suo risultato.

<sup>91</sup> Il mondo grida: "Chi è Costui? Cos'è Costui? Da dove è venuto?" È lo Spirito Santo, venuto da Dio. "Per quale scopo?" Per preparare un popolo, dar loro un'atmosfera Celeste, un desiderio di salire più in alto.

<sup>92</sup> Ora, non è tanto quello che pensano gli altri, così. La cosa a cui stiamo pensando stamattina, è: "Chi *voi* pensate che Esso sia?" Sta a voi e a me.

<sup>93</sup> È solo la comunione di una denominazione che si chiama Pentecostale, chiesa di Dio, Pellegrino San-...o Nazarena, o qualcosa del genere, chiesa di Dio, Assemblee di Dio, chiesa Pentecostale Unita? È questo che è? Se è così, siete miserabili. È così, la vostra religione è solo una religione. Non ha salvezza in sé.

<sup>94</sup> Ma se Lo esaminaste, e Lo trovaste, nell'anima vostra, essere Gesù Cristo il Figlio di Dio, allora: "Benedetto è Colui che viene nel Nome dello Spirito Santo!" Osanna nell'altissimo, a Colui che viene nello Spirito Santo, perché è lo Stesso Spirito di Gesù Cristo nella Sua Chiesa, rendendovi figli e figlie Suoi, dandovi la Sua natura. Perché anche voi vivrete con il Padre, nei tempi Eterni a venire.

<sup>95</sup> "Chi è Esso? Di cosa si tratta tutto questo?" E la Venuta dello Spirito Santo ha sempre portato questo.

<sup>96</sup> Nei giorni di Noè, quando lo Spirito Santo venne su Noè, e lui iniziò a profetizzare, e iniziò a dire che sta arrivando un tempo in cui il mondo sarà distrutto con l'acqua. Guardate com'era contrario alla loro credenza. "C'erano beffeggiatori e schernitori", ha detto la Bibbia, "che prendevano in giro". Stavano mangiando, bevendo, e facendo festa, risero in faccia a quel profeta, e si chiesero: "Chi era?" Presto scoprirono chi fosse.

<sup>97</sup> Ogni volta che lo Spirito Santo viene, porta una divisione tra le persone. Porta un momento in cui l'uomo deve prendere posizione e prendere una decisione. Esso è venuto a voi. È venuto a me. Dobbiamo prendere la nostra decisione.

Esso venne ai tempi di Noè.

<sup>98</sup> Venne anche al tempo di Mosè, quando Dio unse il Suo servo con lo Spirito Santo, lo mandò giù in Egitto. Alcuni dissero: "Chi è questo superuomo? Chi è questo ragazzo che si farebbe condottiero sopra noi?" Mosè non desiderava essere un

condottiero. Stava portando al popolo la Verità. “Cosa fa lui? Sgretola le nostre religioni”.

<sup>99</sup> È quello che dissero di Gesù. “Lui condanna le nostre religioni”, perché è tutto ciò che avevano.

<sup>100</sup> Lo stesso fu ai giorni di Noè, cioè di Mosè. Mosè venne giù e fece a pezzi le loro tradizioni, e li portò a una fede viva in un Dio vivente, e li guidò di vittoria in vittoria, con segni e prodigi. Questo sconcertò gli increduli. “Chi è costui? Chi è quell’uomo? Dov’era nato? Pensavamo fosse un egiziano. Qui tutto a un tratto, deve essere un figlio illegittimo da qualche parte. Chi è Colui che viene in questo Nome?” E sempre stato così.

<sup>101</sup> Ai giorni di Gesù, dissero: “Chi è Lui? Non ha istruzione. Non abbiamo scuola, nessuna documentazione della Sua istruzione. Non abbiamo denominazione a cui appartenga. Chi è Lui? L’unica cosa che abbiamo mai saputo, c’era un pazzo qui fuori, un uomo selvaggio di nome Giovanni Battista, i peli che gli spuntavano su tutta la faccia, e mezzo nudo, avvolto da un pezzo di pelle di pecora, ha dichiarato la Sua Venuta. Lui. . . Ed Egli era nato di una nascita illegittima. Sua madre era incinta di Lui, prima che Giuseppe avesse mai sposato Sua madre. Chi è?” Questa è l’unica testimonianza che avevano di Lui. Sia benedetto il Nome del Signore! [Il Fratello Branham batte le mani quattro volte, e bussa sul pulpito una volta—Ed.]

<sup>102</sup> Questo è tutto ciò che sanno della Chiesa oggi: “Qualche mucchio che scavano buche o qualcosa del genere”, nessuna documentazione. La documentazione non viene mantenuta sui registri terreni. Sono divinamente protetti in Cielo. “Chi è costui? *Costui* era un ubriacone. *Costui* era così e così, quello”. Proprio così. Ma ora lui è un figlio di Dio, è stato trasformato.

<sup>103</sup> “Chi è Lui? Chi è costui che viene nel Nome del Signore?”

<sup>104</sup> Quando lo Spirito Santo è venuto oggi, porta le stesse decisioni. Ognuno di noi è responsabile per la propria decisione. Dobbiamo farlo. Esso è qui vicino a noi. È qui con noi. Non c’è più modo di aggirarlo. Non c’è niente che possiamo fare al riguardo. Dobbiamo respingerLo o riceverLo. La stessa Vita che era in Cristo Gesù è nella Chiesa oggi. Sta compiendo le stesse opere. Sta facendo gli stessi miracoli. Sta facendo tutto ciò che Lui fece. Sta guarendo i malati, resuscitando i morti, purificando i lebbrosi, scacciando diavoli, predicando il Vangelo. Il povero Lo sta ricevendo.

<sup>105</sup> “Beato è colui che non è scandalizzato. Andate a mostrare a Giovanni”, disse Lui, “queste cose che vengono fatte”.

<sup>106</sup> Giovanni, nella prigione, il suo occhio d’aquila si era velato. Il suo occhio profetico non poteva vedere come vedeva una volta. Ma poi poté vedere, quando Egli disse: “Gli zoppi camminano, i ciechi vedono, i sordi sentono. E beato è colui che non è scandalizzato di—di quello che faccio io”.

<sup>107</sup> “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. E se faccio le opere del Padre Mio, se non potete credere a Me, credete alle opere”. Ora, quello fu il Suo messaggio. Questo è quello che disse, che deve essere fatto. Questo è quello che noi dobbiamo fare, è prendere una decisione. Cosa ne faremo? Esso è qui. Chi è? Che cos’è? È una promessa di Dio, mediante la Sua Parola, che lo avrebbe fatto. Dio ha promesso che l’avrebbe fatto, e noi lo vediamo che viene fatto. Ora tocca a noi prendere una decisione. Serviremo? Capiremo?

<sup>108</sup> Voi dite: “Come potrò, fratello, capire le cose di cui non so niente?”

<sup>109</sup> Gesù disse a Nicodemo: “Se alcuno non è nato di nuovo, non può vedere o capire il Regno del Cielo”. Disse: “Il vento soffia dove vuole, vuole, e non sai da dove è venuto, né dove va; da che parte è venuto, né dove sta andando, né dove è stato. Così è chiunque è nato dallo Spirito”.

<sup>110</sup> Voi non sapete da dove Esso viene, dove è stato, né dove andrà. Ma sapete una cosa, dove vi porterà. Da dovunque sia venuto, vi porterà dietro con Sé. Quindi, oggi, ci conviene, sapere cosa stiamo facendo, comprenderlo. Ora, se non testimonia della Parola, allora non è lo Spirito di Dio. Se non guarisce i malati, lo nega, allora non è lo Spirito di Dio. Dio è un guaritore.

<sup>111</sup> Una volta, come dissero una volta: “Perché mai Dio ha lasciato che il peccato venisse sulla terra?”

<sup>112</sup> Dio era un’unità una volta. In quell’unità c’erano attributi. Ed Egli era un Salvatore. Per natura era un Salvatore. Se non ci fosse mai stato un peccatore, come sarebbe mai stato un Salvatore? Non avrebbe potuto salvare finché non avesse permesso il peccato.

<sup>113</sup> Dio è un guaritore. E non può guarire a meno che non ci sia qualcuno malato, da guarire. Vedete, se non ci fosse mai stata una malattia, non ci sarebbe mai stato un guaritore. Essendo Dio un guaritore, i Suoi Propri attributi proiettarono queste cose. Doveva esserci qualcosa per rispondere a quell’attributo che era in Dio.

<sup>114</sup> Dio, la parola *Dio*, significa “oggetto d’adorazione”. Dio voleva essere adorato, così dovette proiettare qualcosa che Lo avrebbe adorato. Gesù disse alla donna al pozzo: “Dio è Spirito, e quelli che L’adorano devono adorarLo in Spirito e in Verità”.

<sup>115</sup> Quindi quando lo Spirito di Dio è vicino, cosa succederà? Sarà introdotta salvezza, salvezza che porterà un’adorazione spirituale. Non un cantare d’inni, soltanto, ma un’adorazione nello Spirito. Deve essere così contrario all’intelletto, esso ne è sbalordito. Non si può capire Dio con fede intellettuale. Si deve essere nati di nuovo. Deve arrivare al cuore. Deve essere un’esperienza. E quando l’esperienza viene operata dallo Spirito Santo, allora la stessa natura e la stessa potenza e la stessa

reazione che sono accadute alla Chiesa, prima, verranno di nuovo, perché è Dio in loro.

116 Gesù disse: “Fra poco e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io . . .” “Io” è un pronome personale. “Io sarò con voi, anche in voi, infino alla fine del mondo. Allora le opere che faccio Io le farete anche voi”. Quindi quando quelle opere vengono prodotte in una Chiesa, scuote le persone, le persone di fuori, come fece là alla festa.

117 “Chi è Costui? Cosa succede a quelle persone?” Quando quei Galilei Lo videro venire su quel piccolo mulo, gridarono e urlarono, e loro—loro continuarono come un—un mucchio di ubriachi. Quei sacerdoti, li avrebbero fatti tacere.

118 Egli disse: “Se tacciono, le pietre grideranno nello stesso modo”. Vedete?

119 Il giorno di Pentecoste, quando lo Spirito Santo entrò nelle persone, loro agirono come se fossero ubriachi. A tal punto che mentre Lo beffarono e Lo presero in giro, dissero: “Questi uomini sono pieni di vin nuovo”.

120 Pietro disse: “Uomini di Gerusalemme, e voi che abitate in Giudea, siavi noto, e ricevete le mie parole nei vostri orecchi, perciocché questi non sono ebbri come voi stimate. Ma quest’è quello che fu detto dal profeta Gioele: ‘Avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che Io spanderò del Mio Spirito sopra ogni carne’”.

121 Quando quello stesso Spirito viene riversato su una congregazione di persone, gli stessi risultati avranno luogo. Perché non si può mettere la vita di una vite in una zucca e farle produrre zucche. Produrrà uva. “Si riconoscono dai loro frutti”. Si riconosce la chiesa. Il mondo si sta chiedendo: “Chi è Esso? Che cosa sta succedendo?” Non capiscono perché non conoscono Dio.

122 Ora, quando vediamo accadere questo, esattamente come Dio ha detto, siamo in attesa ora. Che cos’è? Lo Spirito Santo sta introducendo Cristo. Un giorno glorioso, non attraverso una collina, cavalcando un mulo, ma venendo dalla Gloria, verrà il Figlio di Dio, avvolto nella giustizia dello Spirito di Dio, cavalcando un cavallo bianco, con la Sua veste intrisa di Sangue, chiamato “Re dei re, e Signore dei signori”. Egli sarà la Parola di Dio. E che Lo seguono per i cieli, ce ne saranno decine di migliaia di decine di migliaia di migliaia. Gli eserciti del Cielo Lo accompagneranno. Che momento glorioso sarà! Cantando, ci sarà il canto. Ci sarà giubilo.

123 Ci sarà dolore. Ci saranno lacrime. Ci sarà pianto. Ci sarà lamento.

124 Sarai rappresentato in uno di quei gruppi, amico. Quindi prendi la tua decisione stamattina, con che gruppo starai, mentre chiniamo i capi solo un momento.

125 Chiedendomi in questo momento se c'è qualcuno qui che non abbia ancora preso la sua decisione, per Gesù Cristo. Benché siete stati nelle riunioni, e L'avete osservato dare la vista ai ciechi, l'udito ai sordi, gli zoppi camminare, vedendoLo afferrare gli stessi pensieri dalle menti delle persone, e dire: "Sei *tal dei tali*. Perché hai fatto *questo* e hai fatto *quello*?" Esattamente quello che Egli ha detto che avrebbe fatto. E, tuttavia non siete ancora diventati Suo servitore. Non avete mai avuto una testimonianza.

"Nessuno può chiamare Gesù il Cristo, solo per mezzo dello Spirito Santo".

Voi dite: "Ci credo perché la Parola ha detto così". È vero.

126 Ma la Parola dice, che: "Nessuno può dire che Gesù è Cristo finché non abbia ricevuto lo Spirito Santo. Nessuno può chiamare Gesù il Cristo, solo per mezzo dello Spirito Santo".

127 Non avete ancora ricevuto questo? E vi piacerebbe, vorreste essere ricordati in preghiera alzando la mano, dicendo: "Prega per me. Ora confesso a Dio che voglio il Suo Santo Spirito nella mia vita, per guidarmi, che io comprenda pienamente tutto il Suo programma che ha per me nella vita, così che io possa camminare con Lui, come Suo servitore". Sollevereste la mano proprio prima che preghiamo? Il Signore ti benedica, figliolo. Il Signore ti benedica, sorella. Che Dio sia con te.

Preghiamo.

128 Clementissimo Dio, come abbiamo letto nella Tua Parola dove quando sei entrato nella città di Gerusalemme, dov'era radunato il Tuo popolo, c'erano quelli là che Ti aspettavano. L'aria era carica della Tua Venuta. Avevi promesso che saresti stato alla festa, li avresti incontrati là, e loro Ti stavano aspettando.

129 Altri pensavano che Esso fosse un'assurdità. "Chi era Costui, comunque? Solo un Profeta galileo finto, un Uomo che era stato dichiarato 'pazzo' dal consiglio delle chiese. Perché", dissero, "sappiamo che sei pazzo. Hai un diavolo, e per essere dichiarato 'una persona folle'". E la Sua congregazione fu dichiarata "folle". E l'uomo che Lo introdusse, Giovanni Battista, fu dichiarato "un uomo selvaggio e pazzo del deserto, un eremita. Beh, era niente". Le congregazioni eleganti di quel tempo non credevano a un messaggio del genere. E quegli spiriti che li tenevano in schiavitù ne stanno tenendo milioni oggi. Ancora non ci credono.

130 Ma a quelli che stavano aspettando, sapevano che il loro Signore aveva promesso di venire alla festa. E stavano

aspettando, raccogliendosi per la strada, e nelle salette, e ovunque potessero. Parlando, e aspettando, e l'intera atmosfera fu carica della Sua venuta.

<sup>131</sup> Così è, oggi, Signore. Hai promesso che saremo portati alla Festa di Matrimonio dell'Agnello. Saresti venuto a prendere la Chiesa. E vediamo apparire i segni, che stai venendo, così tutta l'atmosfera è carica della Tua Venuta. Siamo in attesa. C'erano delle mani che si sono alzate stamattina, Signore, che non erano ancora sicuri che sarebbero stati chiamati a quella Festa. Stiamo aspettando che Tu venga.

<sup>132</sup> Ci dicono che hanno delle bombe che possono far esplodere il mondo intero in pezzi, in un attimo. Possono guardare una stella in Russia, e regolarlo esattamente su Louisville, Kentucky, nel giro esatto di un minuto. Raggiungono la luna, e lo hanno previsto in ottanta secondi. Oh Signore, vediamo apparire quelle cose proprio come avevi detto che sarebbero state. E sono ben in grado di portare a termine la loro minaccia.

<sup>133</sup> E, Dio, giriamo la pagina e guardiamo, che Tu sei in grado di eseguire la Tua promessa, perché sei Dio. E stiamo aspettando che Tu venga. Porta queste persone sotto la Tua cura, oggi, Signore. Concedi loro Vita Eterna attraverso Gesù nostro Signore.

<sup>134</sup> Concedi, che coloro che sono malati e afflitti, possano essere guariti. Dacci un ottimo servizio stasera, nel servizio di guarigione in arrivo.

<sup>135</sup> Benedici tutti, insieme, in ogni chiesa che è rappresentata qui, le diverse persone di diverse fasi della fede. Che si rendano conto che non è la fede della chiesa a cui vanno, che li rende ciò che sono. È la loro fede genuina che hanno nel Figlio di Dio. Tutta la lode sarà Tua, Padre. Li affidiamo a Te, nel Nome di Gesù. Amen.

Tutto Gesù lo pagò. (È quello che ha fatto.)  
Tutto il mio pe- . . . Io devo a Lui;  
Il peccato aveva lasciato una macchia cremisi,  
Lui la lavò bianca come neve.

<sup>136</sup> Ora il messaggio è finito, adoriamo proprio il Signore, nel canto.

Tutto Gesù lo pagò.  
Io devo tutto a Lui;  
Il peccato aveva lasciato una macchia cremisi,  
Lui la lavò bianca come neve.

Giù alla croce dove il mio Salvatore morì,  
Laggiù piansi per la purificazione dal peccato;  
Oh, là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome, prezioso Nome!  
 Gloria al Suo Nome!  
 Oh, là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!

<sup>137</sup> Ora non guardiamo l'uno all'altro. Alziamo lo sguardo; alziamo le mani.

Sono così meravigliosamente salvato dal peccato,  
 Gesù così dolcemente dimora dentro,  
 Là alla croce dove Egli mi fece entrare;  
 Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome, quel prezioso Nome!  
 Gloria al Suo Nome!  
 Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!

<sup>138</sup> Ora voglio che vi giriate e stringiate proprio la mano a qualcuno davanti a voi, dietro a voi, a sinistra e a destra, mentre cantiamo questo.

Vieni a questa fonte così ricca e dolce;  
 Getta la tua povera anima ai piedi del Salvatore;  
 Oh, immergiti oggi, e sii reso per- . . .

Ora alziamo le mani.

Gloria al Suo Nome!  
 Gloria al Suo Nome!  
 Oh, Gloria al Suo Nome!  
 Oh, là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!

<sup>139</sup> Non vi fa sentire meravigliosamente, tutti ripuliti ora, in attesa? Oh, che meraviglioso!

Vieni a questa fonte così ricca e dolce;  
 Getta la tua povera anima ai piedi del Salvatore;  
 Oh, immergiti oggi e sii reso perfetto;  
 Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome, prezioso Nome!  
 Gloria al Suo Nome!  
 Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!

Non vi produce qualcosa? Pensate a questo.

Sono così meravigliosamente salvato dal peccato,  
 Gesù così dolcemente dimora;

Dimora! "Voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi".

Là alla croce dove Egli mi fece entrare;  
Gloria al Suo . . .

Ora pensate proprio a Lui, mentre Lo adorare.

Gloria al Suo . . .

<sup>140</sup> Cosa potremmo fare, Signore, senza di Te? “Glo- . . .” Questa è l’ora della Tua apparizione. Stai venendo presto, Signore.

Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
Gloria al Suo Nome!

<sup>141</sup> Oh, my! C’è qualcosa in questo, mi attraversa proprio al punto che ogni fibra nel mio corpo si scuote davvero. È lo Spirito Santo qui. Uhm! [Il Fratello Jackson parla in un’altra lingua, e dà un’interpretazione—Ed.] Amen. Grazie a Dio. È quello di cui stavo parlando.

La mia fede guarda Te,  
Tu Agnello del Calvario,  
Salvatore Divino;  
Ascolta ora mentre prego,  
Togli ogni mio peccar,  
Oh, lascia che da oggi  
Io sia tutto Tuo!

<sup>142</sup> L’ho cantato per un motivo. Il Signore mi ha dato un testo per stasera, con quell’interpretazione. “La Mia Parola”. Vedete?

Mentre percorro l’oscuro labirinto della vita,  
E intorno a me pene si spandono,  
Sii Tu la Mia Guida;  
Ordina alle tenebre di mutarsi in dì,  
Togli dolori e paure,  
Né fammi mai allontanare  
Da Te.

<sup>143</sup> Due anni fa, nelle catacombe di Sant’Angelo, le catacombe a Roma, mi trovavo laggiù. E guardai laggiù, e vidi dove avevano scolpito il quadro di quei santi, duemila anni fa, di Gesù. Uno di essi che portava la pecora smarrita sulle Sue spalle; l’altro che guariva i malati e gli afflitti. Rimasi là, con le mani alzate così. Cantai.

Mentre percorro l’oscuro labirinto della vita,  
E intorno a me pene si spandono.

<sup>144</sup> Poi uscii da là, su al Colosseo, e mi fermai sul terreno là, dove diedero i santi in pasto ai leoni. E i gladiatori li uccisero. Pensai: “Oh Dio! La fede dei nostri padri, che vive ancora, che mi arde nel cuore! Signore, non lasciarla mai smuovere da lì. Né fammi mai allontanare da Te”. Proprio così. Quanto L’amo!

C'è una fonte piena di Sanguè,  
 Tratto dalle vene dell'Emmanuele,  
 E i peccatori s'immergono sotto quel fiotto,  
 Perdono ogni macchia di colpa.  
 Perdono ogni macchia di colpa,  
 Perdono ogni macchia di colpa;  
 E i peccatori s'immergono sotto quel fiotto,  
 Perdono ogni colpa. . .

<sup>145</sup> Non siete felici d'averlo fatto? [La congregazione dice: "Amen!—Ed.] Mi chiedo se semplicemente chiudessimo gli occhi. Diciamo:

Il ladro morente esultò a vedere  
 Quella Fonte nel suo giorno;  
 E lì possa io, benché vile come lui,  
 Aver lavato tutti i miei peccati.  
 Aver lavato tutti i miei peccati;  
 Lavar tutti i miei peccati;  
 E lì possa io, benché vile come lui,  
 Aver lavato tutti i miei peccati.

<sup>146</sup> Vi sentite bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Proprio l'adorazione dello Spirito Santo, le benedizioni del Signore su di voi.

<sup>147</sup> Ora, ci aspettiamo di vedervi stasera. E i biglietti di preghiera vengono distribuiti dunque alle sei e mezzo, in punto, così non interferirete con il resto del servizio. E se lo desiderate, venite.

<sup>148</sup> E quanti andranno in Cielo, per la grazia di Dio? Vediamo la vostra mano. Stiamo salendo.

Ho un Padre lassù,  
 Ho un Padre lassù,  
 Ho un Padre lassù,  
 Sull'altra riva.

Oh, un bel giorno andrò a vederLo,  
 Un bel giorno andrò a vederLo,  
 Un bel giorno andrò a vederLo,  
 Sull'altra riva.

Oh, quel bel giorno può esser domani,  
 Quel bel giorno può esser domani,  
 Quel bel giorno può esser domani,  
 Sull'altra riva.

Oh, non sarà quello un felice incontro?  
 Non sarà quello un felice incontro?  
 Non sarà quello un felice incontro?  
 Sull'altra riva.

<sup>149</sup> Vi piacciono quei vecchi inni? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, potete avere tutte le vostre cosette scadenti e spezzettate che volete. A me date quei vecchi sinceri cantici del

Sangue che producono qualcosa *qua* dentro, scritti dallo Spirito Santo, composti da Dio. Sono veri.

<sup>150</sup> Dunque, il Signore vi benedica, ottimo. Spero di vedervi stasera. Passo il servizio al pastore, ora, il Fratello Jackson.

[Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . formale.

<sup>151</sup> Potrebbero esserci alcuni qui che non possono venire al servizio di guarigione stasera, vogliono solo essere unti e che si preghino per loro. C'è un intero gruppo di noi ministri qui che saranno felici di servirvi in ogni modo possibile. Ora, il normale servizio di guarigione sarà stasera. Ora, quello è, se potete restare e aspettare. Se non potete, venite proprio qui ora.

<sup>152</sup> C'è una donna che deve andarsene, in fondo, che è un caso di cuore, o qualcos'altro. Credo che sia quassù. Qualcuno ha indicato con il dito quassù. La signora qui che ha problemi di cuore, che non può tornare stasera, che è davvero grave, e vuole . . . e non può venire nella fila.

<sup>153</sup> Ora, vedete, il motivo per cui chiediamo la fila a quel punto, possiamo . . . Io stesso, ognuno, ha un modo diverso di pregare. Alcuni pregano in un modo, alcuni in un altro. Il mio, se so di cosa sto parlando, allora posso agire.

<sup>154</sup> Ma se andassi qui fuori, per esempio, stessi per riparare un'automobile, e non ne sapessi niente. Beh, mi prenderei una chiave inglese, e guarderei in giro. Io—io non saprei. Vedete?

<sup>155</sup> Beh, ora, molte persone hanno proprio quella fede predominante che va proprio lì fuori e sfida quelle cose e le scaccia. In quanto a me, io devo vedere qual è il piano di Dio per quello, per prima cosa, vedete. Si deve stare attenti. Un dono profetico è una cosa strana. Si possono fare cose con esso e mettersi nei guai. Quanti lo sanno? [La congregazione dice "Amen".—Ed.]

<sup>156</sup> Guardate Elia, credo che fosse, sì, Elia. Era un giovane ragazzo, diventò calvo, e dei bambini lo stavano deridendo sull'essere calvo. Dissero: "Perché non vai su come ha fatto Elia?" E lui si girò e mise una maledizione su quei bambini, e quarantadue ne furono uccisi. Questa non è la natura dello Spirito Santo. Vedete? Fu quel profeta, irritato, e mise proprio una maledizione su ciò che disse.

<sup>157</sup> Gesù disse, proseguendo nelle Scritture che ho letto stamattina: "Se dite a questo monte: 'Togliti di là' e non dubitate nel cuore, ma credete che quello che avete detto avverrà, potete avere quello che avete detto". Eccovi. Vedete? Si deve stare attenti a cosa si sta facendo.

<sup>158</sup> Ora, guardate Mosè. Lui aveva potenza. Non era la volontà di Dio di far uscire acqua dalla roccia (Quanti lo sanno?) la seconda volta. Lui doveva pronunciarlo, non colpirla. Dio gli aveva detto di pronunciarlo. Si girò e la colpì, perché aveva il potere di farlo.

Dio lo portò su una montagna, disse: “Guarda laggiù, vedi la terra, ma non ti lascerò andare oltre, per quello che hai fatto laggiù alla roccia”. Vedete? Vedete?

<sup>159</sup> Quindi si deve fare attenzione nel farlo. Questa è la ragione per cui sto sempre cercando . . .

<sup>160</sup> E sento che presto, forse entro i prossimi giorni, ho una sensazione che Dio mi parlerà di nuovo. Vedete? Rimango nei boschi, giorno e notte, aspettando quel momento. Ho sentito, nelle ultime due o tre settimane, che mi avrebbe parlato. Credo che avrò qualcosa che cambierà. L’ho atteso con ansia, per molto tempo. Quello, la predizione che è stata data qui non molto tempo fa, di quello che avrebbe avuto luogo, lo ha fatto. Ma sembra proprio che, in fondo a me, ci sia qualcosa che si stia muovendo. E io sto proprio fuori, vado di mattina presto, fuori di notte, in attesa, stando attento per vedere cosa Egli dirà. E ogni tanto, mi inginocchierò e dirò: “Sei qui, Signore? C’è qualcosa che vuoi che il Tuo servitore sappia?” Questa è la ragione per cui sto attento. Voglio che arrivi l’ora, dove non dovremo avere il discernimento, dove ho fede senza di esso.

<sup>161</sup> Penso, una visione arriva qui, diciamo, *questa* donna, o *questa* signora, o chiunque sia. Vedete, non lo so, un uomo, chiunque possiate essere, verrà quassù. “Non ti ho mai visto in vita mia”. Eppure, Egli mi mostra lì chi siete, qual è il vostro problema, da dove venite, cosa avete fatto per causare questo. Deve esserci una causa per tutto.

<sup>162</sup> E se qualcuno ha peccato? Forse hanno fatto qualcosa che non avreste dovuto fare. Forse avrebbero dovuto fare qualcosa che non hanno fatto, o qualcosa di quel genere. Ed eccoli qui, con Dio che permette a Satana di tenere quella maledizione su di loro, per portarli a qualcosa, a—all’obbedienza. Le malattie a volte sono una frusta che Dio usa per portare obbedienza. E se quella persona sta lì, io dico: “Oh, alleluia, gloria a Dio, lode a Dio”, li ungo con olio e prego su di loro; e mi capita di scacciare quello spirito malvagio da loro, e Dio ha permesso che fosse messo lì? Sono nei guai, proprio in quel momento, con Dio. Capite quello che intendo? Io sono . . .

<sup>163</sup> Ma quando vedo lì che il Signore dice una certa e certa cosa. Forse Satana l’ha proprio fatto. E vedo che non c’è niente nella vita di quella persona che ostacola, allora ho fede di avvicinarmi lì. Ho fede perché L’ho visto quando è venuto da me e mi ha detto di farlo. Capite?

<sup>164</sup> E poi, un’altra cosa è, che forse hanno fatto qualcosa di sbagliato, e dico: “Tu hai fatto una certa e certa cosa”.

“È esatto”.

“Dunque, mettilo a posto”.

165 “Prometto davanti a Dio che lo metterò a posto”. Guardo di nuovo indietro e li vedo sani, lontani, negli anni a venire, ancora sani. Allora sapete; Dio lo ha già pronunciato.

166 Aspettando solo che io dica la parola, questo è tutto. Vedete? Ecco cosa ci vuole. Ecco come. Osservo, rallenta il mio ministero, prendo ogni caso e l’osservo, allora so di cosa sto parlando. Vedete? So esattamente cosa dire alla persona.

167 Ora ci sono state delle volte, che ho visto la morte su una persona, non dicevo niente. Dico solo: “Il Signore ti benedica. Abbi fede in Dio. Dio ti guarirà, se solo avrai fede”. Continuo così, sapendo, nel mio cuore, che non vivranno. Perché, beh, non si vuole proprio dirglielo, a meno—a meno che non si debba, se lo Spirito Santo lo rivela.

168 Sapete che è stato fatto, molte volte. Gli parlo, dico: “Faresti bene a prepararti. Te ne stai andando. Non c’è nulla che ti salverà”.

169 Ho avuto una bambina qui, qualche tempo fa, il padre disse, che se quella bambina fosse guarita, sarebbe stato un Cristiano. Volevo che quella famiglia fosse Cristiana. Andai alla casa. La piccola aveva una doppia polmonite. Le avevano dato tutta la penicillina che potevano darle. Non ebbe nessun effetto. Lei proprio andò sempre più giù e giù. E io andai a trovarla. Ed entrai lì, e dissi: “Non lo so”. Dissi: “Io—io pregherò”. Ed entrai a pregare per lei, e con tutto il mio cuore.

170 E il dottore venne, quel pomeriggio, disse: “La sua febbre si è abbassata”. La mattina dopo venne e disse: “Quella bambina sta molto meglio”, disse, “può alzarsi, entro la sera”.

171 Oh, il padre, quando andai a trovarla, m’incontrò, e lui stava gioendo. Disse: “Oh, Fratello Branham!”

E io dissi: “Lee, sono così felice di vedere la tua bambina così”.

172 E lo Spirito Santo mi apparve, disse: “Lei non vivrà che tre giorni”.

173 E il padre stava per venire a Cristo. Disse: “Ora, quando hai la tua riunione, sono pronto a essere battezzato”, lui e la sua famiglia. Ora, io—io non potevo dirglielo. Detestavo dirglielo. Sapevo che la bambina sarebbe morta.

174 Tornai e lo dissi a mia moglie, lo dissi, oh, a molti amici e miei vicini di casa, e ad altri: “La bambina non vivrà”, una bambina di circa otto anni. Dissi: “Non vivrà. Sarà morta entro tre giorni”. Avevo visto quella madre stare là, che piangeva, chinava la testa tre volte, le lacrime che scendevano. Avevo visto passare una piccola bara bianca per le stanze, quando sto là. Dissi: “Sta per andarsene”.

“Beh”, dissero, “dovresti andare a dirlo a Lee?”

<sup>175</sup> Dissi: “Non voglio dirglielo”. Dissi: “Amo la piccola Beatrice, per prima cosa, e io...” Sapete tutti di chi sto parlando. Così dissi: “Amo la piccola Beatrice, e io—io non voglio che lei lo sappia. E non voglio dirlo al padre”. E—e dissi: “Io—io non so cosa fare. Ma so che la bambina...” Nel giro di tre giorni se n’era andata. Vedete? Io dissi che non volevo dirlo al padre. Vedete? Ora, in quel modo.

<sup>176</sup> Ora, molte volte, sono andato e ho pregato. Là, in Africa, dove c’erano solo tre o quattro persone sul palco. E quando accadeva qualcosa sul palco, facevo solo una preghiera di congregazione, e venticinquemila miracoli avvenivano in una volta. Vedete? È la fede della gente. Ora, molte volte, portavamo le persone proprio sul palco, imponevamo le mani su di loro, pregavamo per loro, li mandavamo fuori. Escono e guariscono. Vedete? Quindi, si tratta solo di quello che le persone pensano. È la loro fede, in ogni caso.

<sup>177</sup> Ma, per maledire una cosa, voglio sapere prima cosa sto facendo. Sono io che lo sto facendo in quel momento.

<sup>178</sup> Se venite, per avere l’imposizione delle mani, è la vostra fede, è ciò che credete. Capite cosa intendo adesso, tutti? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? E ho paura di dire...

<sup>179</sup> Ecco che viene una persona, non so niente di loro, non li ho mai visti prima: “Fratello Branham, ho *tal dei tali* con me. È... Io—io—io—io ho il cancro. Ho la tubercolosi”.

<sup>180</sup> Ho proprio paura di dirlo. Vedete, non so cosa sto facendo. Vedete? Io—io preferirei dire: “Pregherò per te”. Vedete, così. Ma quando posso vedere una visione, vedere cosa succederà, è diverso. Vedete? Io—io so cosa fare. Io—io—io capisco in quel momento, cosa. È proprio come entrare in qualcosa. Ma molte volte prego per la gente, centinaia di volte.

<sup>181</sup> Il Fratello Scharrer seduto proprio lì dietro, lo sto guardando ora. Ero stato da qualche parte a un funerale, seppellii la mamma della Sorella Roberson. Il Fratello Scharrer, non ho mai visto un uomo in una condizione maggiore, proprio di quella in cui era lui, io... emicranie, o qualcos’altro. Non lo so. È arrivato a un punto in cui era come incosciente, non riconosceva niente. Entrai subito nella sua stanza, dissi solo una parola di preghiera, uscii. Dissi: “Certo come io sono qui, lui sarà guarito”. E lo fu. Me ne andai subito.

<sup>182</sup> La signora Wood lì, sua madre giaceva, in punto di morte per un cancro sul viso. Sapete cos’è. Se anche vi toccate il labbro qui, *qui* dentro, potete morire nel giro di pochissimo. Un’ape ha punto un uomo, quaggiù sotto New Albany, recentemente, lo ha punto sul labbro, è morto nel giro di circa due minuti. Qualsiasi cosa *qui* intorno, non schiacciate mai niente sulle vostre labbra, perché arriva fino al nervo che arriva fino al vostro cervello.

Davvero, gente, un uomo non dovrebbe mai radersi sulle labbra. È esattamente così. Quando il vostro rasoio tira, vi arrivano le lacrime negli occhi. È dannoso proprio lì dentro, sul nervo principale.

<sup>183</sup> Qui qualche tempo fa, ero qui dove Gene e Leo . . . C'era una ragazza là, che lavorava alla farmacia, quaggiù—giù alla farmacia. E ci entrai per prendere una specie di cosa o l'altra per i miei figli, per prendere delle vitamine, e cose per il loro raffreddore, e così via. E lei lo stava raccontando là fuori nel quartiere.

<sup>184</sup> C'era un certo ministro là. Disse: “Intendi dirmi che il Fratello Branham avrebbe dato una medicina a uno dei suoi figli?” Vedete, non è noto. E io dissi . . . “Beh”, disse lui, “non mi rimane neanche un po' più di fiducia in lui di qualsiasi cosa al mondo”. E solo due giorni dopo quello, si stava radendo, si tagliò il labbro, lo strinse così. Fu all'ospedale, il giorno dopo, sotto una tenda a ossigeno. Circa quattro o cinque giorni dopo, uscì, la faccia si era gonfiata così. Vedete? Venne fuori così, perché aveva spremuto un punto sul labbro. Vedete? Si deve stare attenti a ciò che si fa di quello, quel problema alle labbra *qui* dentro.

<sup>185</sup> Ora, di nuovo allo spirito, il lato spirituale. Vedete? Dovete sapere a cosa vi state avvicinando, cosa state facendo. Se non lo sapete, non fatelo.

<sup>186</sup> Ora, nella preghiera per gli ammalati, oh, potrei dire molte, molte cose. La signora Wood, di cui stavo parlando, sua madre, un cancro l'aveva colpita giù in queste vene qui. La faccia le si era gonfiata. Leo, Gene e io eravamo nel Michigan. E lo venimmo a sapere al telefono. Mia moglie mi chiamò, disse: “La mamma della signora Wood sta morendo”.

<sup>187</sup> Attraversai il fiume. Là si trovava la signora Wood, completamente a pezzi. Lei disse che sua madre stava morendo. Entrai nella stanza, e rimasi là con lei molto tempo, nessuna visione. Ma proprio mentre mi avviai verso di lei, proprio qualcosa dentro di me, disse: “Lei vivrà”. Tornai fuori.

<sup>188</sup> Il signore e la signora Wood seduti là, dissero: “Bene, cosa ha detto il Signore? Hai visto una visione?”

<sup>189</sup> Dissi: “No.” Loro . . . proprio in fretta. Erano stati in una riunione, vedete, e avevano visto le visioni. Si erano abbattuti. Ma proprio nel giro di un minuto, io dissi: “Ma Qualcosa me lo ha detto. È proprio altrettanto COSÌ DICE IL SIGNORE come una visione, che la donna vivrà”. E lei visse.

<sup>190</sup> Un cancro *qui* sopra, sul suo viso in quel modo. E qui era entrato nell'osso, aveva consumato tutto l'osso, e le cose intorno così, tutta la carne fino all'osso in quel modo. E lei vive oggi, neanche quasi una cicatrice lì dov'era. Vedete? E quello che lo aveva diffuso, il dottore le aveva fatto un'iniezione dentro, e lo

aveva proprio diffuso all'esterno, vedete. E quello—quello fece, cioè provano a bruciarlo, o qualcosa che provano a fargli.

<sup>191</sup> Ora, è la fede della gente, in cosa avete fede. “Se tu . . .” Qui, Iairo disse: “Vieni a imporre le mani sulla mia ragazza, mia figlia, e lei vivrà”. Ve lo ricordate?

<sup>192</sup> Il romano disse: “Io non sono degno che Tu venga sotto il mio tetto. Di' solo la parola, e il mio servo vive”. È giusto? Eccovi. Dipende dalla fede.

<sup>193</sup> Ora, la signora qui che ha problemi di cuore, che non poteva tornare stasera? Se lei è qui . . . [Il Fratello Jackson dice: “Dietro qui, sulla sinistra qui”.—Ed.] Sulla sinistra. Va bene, signore. Va bene, signorina, se vuoi venire proprio su da questa parte, vieni proprio subito avanti.

Qualcun altro? Siete i benvenuti.

<sup>194</sup> Voglio il Fratello Cash, e il fratello . . . voi fratelli qui. Credo che anche il Fratello Beeler sia in mezzo a loro, no? Vieni qui, Fratello Beeler. Un altro predicatore, uno dei ministri che volesse venire ora, vogliamo pregare per questa signorina.

<sup>195</sup> Dicevano che era un problema di cuore. È giusto? Questo è il più grande assassino che abbiamo, problema al cuore. Ma sai che Gesù vive nel cuore? Lo hai accettato lì dentro? Tu, oh, vivi qui in città, vero? [La sorella dice: “Dall'Ohio”.—Ed.] Ohio. Puoi essere guarita dal tuo problema al cuore. Dio è il guaritore. Guarisce il cuore. Guarisce ogni membro del corpo, ogni organo.

<sup>196</sup> Ora venite da *questa* parte, fratelli. Andiamo dov'è la signora.

<sup>197</sup> Voglio che la congregazione chini il capo, se vogliono, mentre noi preghiamo! . . . ? . . .

<sup>198</sup> [Il Fratello Branham lascia il microfono del pulpito, per pregare per la sorella. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>199</sup> Tu formi il cuore. Lo fai crescere e vivere. Puoi costruire un nuovo muro dove il vecchio è stato demolito. Perché Tu sei Dio, e Dio solo. E penso: “E se questa fosse mia sorella, Delores; mia moglie, Meda; o mia figlia, Rebecca?” Vorrei che la chiesa pregasse con tutto noi stessi, Signore, una preghiera di fede per mia figlia, o mia moglie, o cara. Forse è la figlia di qualcuno, e forse la moglie di qualcuno. Può essere la mamma di qualche bambino. Lei ha detto di amarTi, e Ti ha accettato come suo Salvatore. E lei ha il diritto di venire a questi privilegi. E noi veniamo, sull'autorità del Tuo invito, per ministrarle, questi doni di guarigione. E con l'imposizione delle mani su di lei, possa la Parola di Dio manifestarsi nel suo corpo, per togliere questo disturbo al cuore. Noi lo condanniamo, sulla base della stessa Parola di Gesù Cristo, dicendo, questo: “La preghiera della fede salverà gli ammalati, e Dio li risusciterà”. Ora, nel Nome di Gesù Cristo, fa che il problema al cuore lasci la nostra sorella. Possa

lei andarsene, senza mai più una volta una traccia di esso. E Tu avrai lode e gloria per queste benedizioni, che possono venire solo dalla Tua mano, mentre serviamo secondo la Tua Parola. Amen. Toccala, Signore.

Abbi fede e credilo, sorella! . . . ? . . .

<sup>200</sup> Caro Dio, queste mani deboli e rugose di questa cara madre, hanno curato i suoi figli, e i suoi nipoti, e ha servito me molte volte, ed è bisognosa stamattina. E noi siamo in piedi, dopo aver predicato che sei un Dio così grande, un Dio così grande e potente, e non un Dio della storia; un Dio del tempo presente: "IO SONO". E prego, oh Signore Dio, che manderai le Tue benedizioni di guarigione sul suo corpo. Le mani su di lei, nel Nome di Gesù. Possa andarsene da qui oggi, e guarire, e vivere ancora molti anni felici, per servirTi. E Tu avrai tutta la lode per queste cose, quando andrà in giro a raccontare alla gente di ciò che è successo. Amen.

<sup>201</sup> Alleluia! Marion Williamson, Dio ti benedica. Entrambe mi avete chiamato. Ho parlato con te. . . ? . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>202</sup> Sì. Ho pregato per lei, diversi anni fa, con la tubercolosi. Fu guarita. È malata, ma deve avere discernimento, per sapere proprio esattamente cos'ha. . . cosa ha fatto, o quant'altro su questo. Che io credo, però, che queste signorine e gli altri per cui abbiamo pregato, poco fa, staranno bene. Lo credo con tutto me stesso. Lo credo davvero. Lo credete anche voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Io ho lo stesso tipo di sentimento per loro che ho avuto per tua madre, signora Wood, vedi; o come ho avuto per te, Fratello Scharrer; e molti altri qui. Sento davvero che staranno bene. È tutto. Loro—loro hanno—hanno guidato per tanta strada e per venire al servizio, e questo dimostra la loro fede.

<sup>203</sup> Sapete, la Bibbia parla di questo, negli ultimi giorni? Giusto. Oh! "Ci sarà Luce al tempo della sera". È giusto? Ci sarà Luce, lo stesso Vangelo. Lo stesso Spirito Santo, la stessa Potenza di Dio sarebbe stata qui per guarire i malati e gli afflitti, come Essa è stata. E Dio è presente proprio ora, presente proprio ora. Egli è altrettanto presente ora come lo sarà stasera, proprio lo stesso, per guarire i malati e gli afflitti. Non è Egli buono? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>204</sup> Cantiamo un accordo, questo: "Meraviglioso, Gesù è per me". Sorella, lo conosci?

Meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me,  
Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente è.

Cantiamolo ora, insieme.

Meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me,  
 Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente è;  
 Oh, salvandomi, trattenendomi da ogni peccato  
 e vergogna,  
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
 Nome!

Oh, meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me,  
 Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente è;  
 Oh, salvandomi, trattenendomi da ogni peccato  
 e vergogna,  
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
 Nome!

Una volta ero perduto, or trovato son, libero da  
 condanna,  
 Gesù dà la libertà e una piena salvezza;  
 Salvandomi, tenendomi da ogni peccato e  
 vergogna,  
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
 Nome!

Meraviglioso, meraviglioso, Ge- . . .

Cantatelo, tutti ora. Innalzatelo.

Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente è;  
 Oh, salvandomi, trattenendomi da ogni peccato  
 e vergogna,  
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
 Nome!

Oh, meraviglioso, meraviglioso, (Alzate le  
 mani quando . . .) . . . me,  
 Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente è;  
 Oh, salvandomi, trattenendomi, da ogni  
 peccato e vergogna,  
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
 Nome!

<sup>205</sup> Amen. Alziamo proprio le mani ora, e ringraziamoLo, tutti, a modo proprio.

<sup>206</sup> Signore, Ti ringraziamo per la Tua bontà. Ti ringraziamo per la Tua misericordia, per tutto ciò che hai fatto per noi. È stato bello essere qui. Vorremmo dire con Pietro e gli altri: “Costruiamo tre tabernacoli, uno per Te, uno per Mosè e, uno per Elia”, ma quella benedetta Voce dice: “Questo è il Mio diletto Figliolo, ascoltateLo”. Così, meraviglioso è Gesù, “il Consigliere, il Principe di Pace, il Dio Potente, il Padre Eterno”.

<sup>207</sup> Sii con noi per il giorno a venire, Signore. Benedicici ora. Dacci un grande servizio stasera.

<sup>208</sup> Benedici i Tuoi servitori ovunque in tutto il mondo. Benedici le riunioni che stanno arrivando, in tutta la nazione, Signore,

fuori a San Jose, California, gli altri luoghi dove le riunioni e le persone si stanno riunendo ora per i grandi servizi. Sii con noi stasera. Sii con la gente al tabernacolo. In tutta la nazione, ovunque sia chiamato con il Tuo Nome, concedi, Signore, che Tu sia lì. Nel Nome di Gesù.

<sup>209</sup> Ora passerò il servizio al pastore, che conghederà, il Fratello Jackson. [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Alle sei e trenta, ora, i biglietti di preghiera.

<sup>210</sup> [Il Fratello Jackson dice: “Vorrei dire, che vogliamo raccogliere un’offerta d’amore per il nostro fratello oggi”.—Ed.]

<sup>211</sup> Grazie, mio Fratello Junior, caro. Grazie, assolutamente no. No. Non farlo. Non farlo. Mi sento davvero piccolo. Mi sento davvero bene ora; non volete che mi senta diversamente, vero? Perciò vi ringrazio, proprio lo stesso. Lui stava solo scherzando, vedere cosa avrei detto. Vai avanti.



*CHI È COSTUI?* ITL59-1004M  
(Who Is This?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 4 ottobre 1959, nell'Assemblea della Fede, a Clarksville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)